



Decreto Presidente Giunta n. 149 del 15/07/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

I.P.A.B. "CAPPELLA DI S.ANTIMO MARTIRE", IN SANT'ANTIMO. RIPRISTINO DELL'INTEGRITA' STRUTTURALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- a. l'ente "Cappella di S.Antimo Martire", in Sant'Antimo, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- b. il sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- c. la disciplina recata dal decreto delegato di cui al precedente capoverso, peraltro destinata ad essere disapplicata in virtù del novellato articolo 117 della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa residuale delle Regioni, non è pienamente attuata a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale;
- d. in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. 207/2001 è transitoriamente vigente il regime pubblicistico previsto dalla legge 6972/1890;
- e. la legge n. 6972 del 1890 riserva alle singole Istituzioni il potere di autodeterminare la propria organizzazione amministrativa a mezzo dei rispettivi statuti dai quali vanno desunte le norme che disciplinano la struttura degli organi di amministrazione e individuano i soggetti, pubblici e privati, titolari del potere di nomina dei singoli membri;
- f. a mente dell'articolo 1 del D.P.R. n. 9/1972 gli organi amministrativi delle Istituzioni sono costituiti con provvedimento della Regione all'esito dell'attività istruttoria volta all'accertamento del rispetto delle disposizioni statutarie;

visto il decreto presidenziale n. 40 del 16 febbraio 2009 con il quale si è provveduto alla ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Cappella di S.Antimo Martire" per il quadriennio 16 febbraio 2009/15 febbraio 2013;

preso atto:

- a. del decreto prot. n. 533/S.S. del 08.04.2010 con il quale il Sindaco di Sant'Antimo ha nominato i sigg. Salvatore Liguori, nato a Sant'Antimo il 29.01.1971, Angelo Marzocchella, nato a Napoli il 24.04.1970, Pietropaolo Cesaro, nato a Napoli il 01.03.1982, quali componenti del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Cappella di S.Antimo Martire" in surrogazione, rispettivamente, dei consiglieri dimissionari Clemente Di Spirito, nato a Sant'Antimo il 30.09.1953, Angela Coppola, nata a Napoli il 15.11.1980, Vincenzo Morrone, nato a Napoli il 30.08.1974;
- b. del decreto prot. n. 5193 del 17.02.2011 con il quale il Sindaco di Sant'Antimo ha nominato il sig. Amodio D'Agostino, nato a Napoli il 01.06.1973, quale componente del consiglio di amministrazione dell'IPAB in parola in sostituzione del sig. Angelo Marzocchella, rinunciatario;

visto:

- a. il combinato disposto degli articoli 4, 5, 10 dello statuto dell'IPAB secondo cui l'Istituzione è amministrata da una commissione composta da sette membri laici nominati dal consiglio comunale che durano in carica quattro anni;
- b. l'articolo 9 dello statuto che prescrive la surrogazione dei membri della commissione amministrativa cessati anzitempo dalla carica;

considerato che:

- a. il deferimento, per disposizione statutaria, del potere di nomina dei membri dei consigli di amministrazione delle IIPAB ad un organo di governo del Comune determina l'applicabilità delle disposizioni del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in materia di ripartizione delle competenze tra i diversi organi comunali, prevalenti sulle norme statutarie anteriori che stabiliscono in modo difforme;
- b. ai sensi del combinato disposto degli articoli 15 e 16 del regolamento amministrativo per l'esecuzione della legge n. 6972/1890, approvato con R.D. 5 febbraio 1891, n. 99, e dell'articolo 9 dello statuto ed in conformità al generale criterio di buon funzionamento degli organi collegiali, le dimissioni di uno o più componenti del consiglio di amministrazione dell'IPAB non determinano il dissolvimento dell'organo in carica, ma impongono, viceversa, l'adozione dei provvedimenti di surroga degli amministratori dimissionari funzionali al ripristino dell'integrità strutturale del collegio amministrativo;

ravvisata la necessità di ripristinare la integrità strutturale del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Cappella di S. Antimo Martire" alla stregua delle determinazioni assunte dal Sindaco di Sant'Antimo con decreti prot. n. 533/S.S. dell'8 aprile 2010 e prot. n. 5193 del 17 febbraio 2011;

visto il D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972;

visto il regolamento amministrativo per l'esecuzione della legge n. 6972 del 1890 approvato con R.D. 5 febbraio 1891, n. 99;

visto lo statuto dell'IPAB;

visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del settore medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati:

1. di ripristinare la integrità strutturale del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Cappella di S. Antimo Martire", in Sant'Antimo, alla stregua delle determinazioni assunte dal Sindaco di Sant'Antimo con decreti prot. n. 533/S.S. dell'8 aprile 2010 e prot. n. 5193 del 17 febbraio 2011.
2. Di ribadire che, per disposizione dell'articolo 15 del regolamento amministrativo per l'esecuzione della legge n. 6972 del 1890, approvato con R.D. 5 febbraio 1891, n. 99, e dell'articolo 9 dello statuto dell'IPAB, gli amministratori nominati in surrogazione dei dimissionari durano in carica sino allo spirare del mandato del consiglio di amministrazione costituito con decreto n. 40 del 16 febbraio 2009.
3. Di inviare il presente decreto all'IPAB "Cappella di S. Antimo Martire", al Comune di Sant'Antimo e ai soggetti interessati.
4. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC, al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza ivi compresa l'acquisizione della delibera consiliare di convalida degli amministratori all'esito dell'accertamento della insussistenza delle cause impeditive, e all'Assessore alle Attività Sociali e Assistenza Sociale, per conoscenza.

-Caldoro-